

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo del Piemonte

Luciano Conterno

Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

Responsabile del PRA

Il PRA della Regione Piemonte in una pagina

Il PRA della Regione Piemonte è stato approvato il
22 dicembre 2014 con DGR 776/2014

Predisposto sulla base dell'**analisi diagnostica**
del periodo di programmazione 2007-2013 e dei **target di**
miglioramento individuati insieme alla CE

Consta di **39 azioni e sotto-azioni** da realizzarsi entro il 31
dicembre 2016, sulla base di milestones semestrali e annuali.

Sottoposto a **monitoraggio quadrimestrale,**
relazione annuale d'implementazione
e **valutazione finale indipendente**



FESR e FSE per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del Piemonte



**REGIONE
PIEMONTE**

La diagnosi

Dai precedenti cicli di programmazione emergono conferme relativamente al sistema organizzativo e procedurale, la cui performance è risultata positiva, come dimostrato anche dal rispetto dei target di spesa.

Sono stati tuttavia identificati spazi di miglioramento per quanto riguarda la qualità della spesa e l'azione dell'amministrazione, nei seguenti ambiti:

- Rafforzamento dell'integrazione tra i Programmi
- Riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari
- Rafforzamento quali-quantitativo del Si.Ge.Co.
- Rafforzamento del presidio delle policies complesse (S3, ricerca, energia, sviluppo locale) e delle normative procedurali (aiuti di stato, appalti)
- Progressiva dematerializzazione dei procedimenti interni ed esterni
- Recupero di efficienza e miglioramento delle tempistiche tramite azioni di riorganizzazione strutturale e procedurale
- Miglioramento, anche in termini di interoperabilità, dei sistemi informatizzati per la gestione e il monitoraggio



FESR e FSE per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del Piemonte



Gli interventi (1)

Sono 39 le azioni e sotto-azioni in corso di implementazione, afferenti alle aree appena descritte, che saranno portate a compimento entro il 2016.

- **Rafforzamento dell'integrazione tra i Programmi**

In tale ambito si è già proceduto alla **Attivazione di un Comitato di Sorveglianza unitario per i Fondi FESR e FSE**.

- **Riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari**

Quest'area di intervento è particolarmente significativa, perché potrà avere effetti positivi non solo nei confronti dei beneficiari, ma anche verso il complesso delle procedure afferenti alla spesa. Le azioni in corso riguardano, ad esempio, il **perfezionamento del processo di standardizzazione dei bandi e per la rendicontazione dei costi, la semplificazione dei costi, l'attivazione di misure di semplificazione dell'onere amministrativo per i beneficiari nell'ambito delle attività di controllo svolte dall'AdA**.

- **Progressiva dematerializzazione dei procedimenti interni ed esterni**

Già dal 2012, l'Amministrazione ha avviato pesanti processi di dematerializzazione che interessano l'intera attività dell'Ente. Per quanto qui rileva, si segnalano l'avvio della **Informatizzazione del modello di domanda di finanziamento e la progressiva Dematerializzazione della documentazione a supporto dei controlli effettuati dall'AdA**.



FESR e FSE per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del Piemonte



Gli interventi (2)

• Rafforzamento quali-quantitativo del Si.Ge.Co.

Con un proprio Atto di Indirizzo (DGR 1545 del 08/06/2015), la Giunta regionale ha dettato specifiche linee guida che **potenziano della possibilità di attribuzione del personale alle strutture coinvolte nel Si.Ge.Co.**, oltre al NUVAL, l'Autorità ambientale e le strutture responsabili in materia di appalti e Aiuti di stato. E' già in corso una Ricognizione delle risorse che devono essere implementate sulla base di un piano di potenziamento articolato nel tempo. Per gli aspetti formativi, saranno intraprese Azioni di rilevazione dei fabbisogni formativi presso le strutture coinvolte e realizzate iniziative finalizzate a garantire un livello omogeneo di base. Infine, si attiveranno Azioni di formazione mirata e specifica per il nuovo personale inserito nelle strutture.

• Miglioramento, anche in termini di interoperabilità, dei sistemi informatizzati per la gestione e il monitoraggio

Di particolare complessità, l'Adeguamento dei sistemi gestionali e decisionali dei singoli programmi alle necessità della nuova programmazione, a fini di semplificazione e di interoperabilità, ma anche della raccolta dei dati utili al monitoraggio (dicembre 2016), riveste tuttavia un ruolo cruciale, sia per ragioni di efficientamento procedurale, sia per migliorare la piattaforma decisionale, grazie alla prevista disponibilità di dati "migliori" sulla base dei quali valutare gli interventi e orientare le politiche.



FESR e FSE per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del Piemonte



Gli interventi (3)

• Rafforzamento del presidio delle policies complesse (S3, ricerca, energia, sviluppo locale, ...) e delle normative procedurali (aiuti di stato, appalti)

Anche in ottemperanza ai piani d'azione per il soddisfacimento delle cd. *condizionalità ex ante*, il PRA del Piemonte prevede specifiche azioni tese a rafforzare il presidio delle policies a maggior grado di complessità o quello relativo al rispetto di normative europee particolarmente sensibili per l'utilizzo dei Fondi SIE (aiuti di stato e appalti). Proprio relativamente a tali ambiti, è stato disposto l'**accentramento delle competenze in materia di Aiuti di Stato presso un'unica struttura regionale**. Simmetricamente, anche in materia di appalti pubblici si prevede il **rafforzamento del relativo presidio** e l'attivazione di un **piano di formazione per il personale coinvolto**.

• Recuperi di efficienza e miglioramento delle tempistiche tramite azioni di riorganizzazione strutturale e procedurale

Tra gli interventi più significativi, va segnalato che entro dicembre 2015 si perfezionerà il **processo di standardizzazione dei bandi (FESR) e degli atti d'indirizzo (FSE)**, mentre un apposito gruppo di lavoro ha già proceduto all'**analisi di un modello unico di domanda, secondo le esigenze dei singoli fondi**. Con DGR 1545/2015 la Giunta regionale ha dettato indirizzi per l'**Introduzione di una programmazione dei flussi di cassa da parte della Ragioneria centrale e la previsione di una "fast track" a favore dei PO**.



FESR e FSE per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del Piemonte



La metodologia

Come emerge chiaramente dal catalogo degli interventi appena descritti, l'implementazione del PRA del Piemonte è un esercizio complesso che coinvolge, oltre al Responsabile, alle strutture del Si.Ge.Co. e quelle direttamente o indirettamente interessate dalla programmazione dei Fondi SIE, l'insieme delle funzioni strategiche dell'Ente.

La metodologia attivata si fonda pertanto sui seguenti capisaldi:

- **Comitato tecnico di supporto alla Cabina di Regia per i Fondi SIE**: *condivisione delle linee strategiche per la predisposizione e attuazione del PRA*
- **Responsabile del PRA**: *monitoraggio e regia dell'attuazione del Piano, tramite Struttura temporanea "Piano di rafforzamento Amministrativo", appositamente istituita*
- **Strutture regionali**: *responsabili dell'attuazione dei singoli interventi*

Al fine di consapevolizzare maggiormente le strutture rispetto all'importanza del PRA ed elevare il grado di affidabilità delle responsabilità periferiche dell'implementazione, numerosi interventi sono stati inseriti come obiettivi dei piani di lavoro di dirigenti e funzionari delle strutture coinvolte.



FESR e FSE per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del Piemonte



Le azioni 2015 (1)

Tra tutti gli interventi precedentemente illustrati, i seguenti sono già stati implementati o lo saranno nel corso del 2015 e, in particolare:

Misura	Scadenza	Stato di attuazione
Perfezionamento del processo di standardizzazione di bandi e atti di indirizzo	Dicembre 2015	
Modifica delle procedure di accesso ai contributi attraverso un processo valutativo/negoziiale	Dicembre 2015	
Revisione della convenzione con CSI	Dicembre 2016	
Semplificazione della governance e monitoraggio degli interventi relativi alla S3	Dicembre 2015	
Informatizzazione del modello di domanda di finanziamento	Dicembre 2015	
Interventi di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi	Dicembre 2015	
Diffusione ai beneficiari degli strumenti di controllo utilizzati dall'AdG	Dicembre 2015	
Predisposizione di una Guida per gli appalti sotto soglia europea a favore dei beneficiari e del personale coinvolto	Dicembre 2015	

Le azioni 2015 (2)

Misura	Scadenza	Stato di attuazione
Potenziamento della possibilità di attribuzione del personale alle strutture coinvolte nel Si.Ge.Co. + NUVAL + A.A.	Giugno 2015	
Potenziamento della dotazione di personale delle strutture coinvolte nel Si.Ge.Co. + NUVAL + A.A.		
• Ricognizione, sulla base dell'attuale consistenza della forza lavoro impiegata, delle risorse che devono essere implementate	Giugno 2015	
• Definizione di un piano di potenziamento articolato nel tempo	Giugno 2015	
Rafforzamento delle competenze del personale regionale coinvolto nel Si.Ge.Co. + NUVAL + A.A.		
• Azioni di rilevazione puntuale dei fabbisogni formativi specifici presso le strutture coinvolte	Dicembre 2015	
• Realizzazione di iniziative finalizzate a garantire un livello omogeneo di base, da realizzarsi con istituzioni universitarie, istituti e centri di studi, e iniziative di aggiornamento	Dicembre 2015	
• Azioni di formazione mirata e specifica per il nuovo personale inserito nelle strutture	dall'inserimento del personale	

Le azioni 2015 (3)

Misura	Scadenza	Stato di attuazione
Definizione e approvazione di un metodo di valutazione della capacità degli OI e dei beneficiari	Dicembre 2015	
Analisi di un modello unico di domanda, secondo le esigenze dei singoli fondi	Giugno 2015	
Introduzione di una programmazione dei flussi di cassa da parte della Ragioneria centrale e la previsione di una "fast track" a favore dei PO	Giugno 2015	
Attivazione di un Comitato di Sorveglianza unitario per i Fondi FESR e FSE	dal primo CdS	

Il partenariato

Il PRA non ha e non può avere esclusiva rilevanza interna all'Amministrazione, ma dispiega i suoi effetti essenzialmente all'esterno, verso organismi intermedi e beneficiari in primo luogo, ma anche nei confronti dell'insieme degli *stakeholders* e del partenariato regionale.

Per questo motivo è indispensabile mantenere attivo un interscambio continuo tra la Regione e il proprio partenariato nel corso dell'implementazione del Piano. A tal fine il PRA è pubblicato nell'area dedicata al partenariato 2014-2020 del sito regionale.

<http://www.regione.piemonte.it/partenariato1420/>

Inoltre, nell'ambito di una collaborazione tra Confindustria e Conferenza delle Regioni, è in corso di organizzazione un ciclo di incontri aperti all'intero partenariato, volti a monitorare e promuovere le *best practice*, individuare e condividere le criticità nei differenti territori, anche al fine di individuare soluzioni condivise per migliorare l'efficienza amministrativa.

E' previsto lo svolgimento di 4 incontri (Nord, Centro, Sud e Isole) e l'appuntamento dedicato alle Regioni del Nord si svolgerà a Torino nel mese di settembre 2015.



FESR e FSE per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del Piemonte



Grazie per l'attenzione!



FESR e FSE per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del Piemonte

